

14 - NOVEMBRE - 2012

Verbale di Accordo

Il giorno 14 novembre 2012, presso la sede di via Monzambano 10, si sono incontrati i rappresentanti ANAS con le segreterie Nazionali delle Organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCNL, per proseguire il confronto sull'organizzazione delle attività inerenti l'Esercizio, al fine di valutare la eventuale necessità di effettuare delle riflessioni rispetto a quanto definito dalle parti con l'accordo sindacale sottoscritto in data 17 luglio 2008, in considerazione delle evoluzioni del nuovo quadro normativo di riferimento nonché a seguito dell'attivazione del progetto aziendale di videosorveglianza stradale e localizzazione satellitare veicolare sulla rete aziendale di competenza.

In avvio di incontro le parti hanno ribadito la assoluta centralità strategica della definizione di un assetto organizzativo dell'Esercizio idoneo al raggiungimento dell'obiettivo primario di accrescere l'efficacia dell'azione aziendale nella fornitura di un'adeguata risposta alla domanda di trasporto, in termini di sicurezza, qualità e tempestività del servizio da offrire all'utenza, in coerenza con l'esigenza di ricerca di un costante miglioramento dell'intervento manutentivo, in linea con gli standard fissati dall'Accordo di Programma e dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero competente. Le parti quindi si sono date reciprocamente atto di come il perseguimento di tali obiettivi debba necessariamente prendere in considerazione le limitazioni imposte dal quadro legislativo di riferimento, successivamente all'approvazione del Modello Organizzativo del 17 luglio 2008, soprattutto per quanto connesso alle previsioni definite dal D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, e dal recente D.L. 95/2012 (c.d. "spending review"), nonché gli ambiti eventualmente determinati dall'introduzione dell' art.55 della L 27/2012.

Le parti hanno quindi condiviso l'esigenza di procedere ad una verifica dei contenuti del citato Accordo del luglio 2008, al fine di determinare la concreta attuabilità degli stessi ovvero eventuali esigenze di modifica/implementazione di alcune previsioni allora definite. Si è quindi ribadita l'importanza strategica e prioritaria per l'azienda di alcune delle attività a più elevato valore aggiunto ed impatto per l'utenza (infomobilità e sale operative, sorveglianza, attività di pianificazione e controllo dei lavori, pronto intervento e piccola manutenzione correttiva nelle

for

Ad

[Signature]

B. M.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

strade di più elevato traffico ed incidentalità), la cui gestione potrà essere direttamente affidata al personale Anas, nell'ottica di una progressiva armonizzazione delle caratteristiche di tali servizi sull'intera rete nazionale, compatibilmente con i citati vincoli normativi inerenti il contenimento dei costi e degli organici aziendali.

A tal fine, sulla base della sperimentazione effettuata nelle sale operative compartimentali caratterizzate dalla presenza attiva in continuità sull'intero orario giornaliero (h24), l'azienda ha rappresentato le criticità rilevate nell'organizzazione della turnazione e nella copertura delle attività conseguenti alla definizione, nell'ambito del Modello Organizzativo dell'Esercizio, di una microstruttura organizzativa basata su un organico articolato su 5 assistenti di sala e su 9 operatori di sala (di cui 4 part time), che avrebbero dovuto garantire una turnazione in quinta con la compresenza in ogni turno di un assistente ed un operatore, i cui profili professionali sono stati definiti nell'accordo del 2008.

Dopo ampia ed approfondita discussione, le parti hanno condiviso l'opportunità di procedere alla classificazione delle sale operative compartimentali secondo la seguente ripartizione basata su una differente previsione di copertura oraria giornaliera delle attività:

- copertura oraria di 12 ore (H12), con turni articolati 6 giorni su 7 (diurno);
- copertura oraria di 24 ore (H24), con turni articolati 7 giorni su 7 (diurno/notturno).

Le parti confermano per tali fattispecie di turnazione vengono erogate le indennità di turno definite nell'Accordo del 4 febbraio 2009.

Nel confermare inoltre il livello minimo di servizio previsto dal citato accordo del 2008, che prevedeva di norma una compresenza oraria di 1 assistente e di 1 operatore di sala per ciascun turno di attività (oltre chiaramente alla figura del Responsabile, la cui presenza è legata all'orario individuale ed alle necessità correlate alle attività da svolgere), Le parti hanno condiviso l'indicazione di organico necessario per il funzionamento delle diverse Sale Operative Compartimentali, come riportato nella tabella indicata nella pagina successiva.

fu

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

SOC H24	SOC H12
Cagliari, Catania, Firenze, Napoli, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste, SA/RC, Milano (Bellano)*, SON	Ancona, Aosta, L'Aquila, Bari, Bologna, Campobasso, Catanzaro*, Genova, Palermo, Venezia
Organico necessario	Organico necessario
1 Responsabile di sala Operativa 6 Assistenti di sala Operativa (FT) 6 Addetti di sala Operativa (FT)	1 Responsabile di sala Operativa 3 Assistenti di sala Operativa (FT) 3 Addetti di sala Operativa (FT)
Totale 1 Responsabile + 12 operatori	Totale 1 Responsabile + 6 operatori

* previa verifica delle parti

Le parti a livello locale valuteranno la eventuale necessità di mantenere le risorse all'interno delle stesse sale operative, nel caso di disponibilità di organici superiore alle risultanze dell'applicazione del modello definito nella tabella sopra rappresentata.

I fabbisogni scaturenti dall'applicazione della sperimentazione del modello sopra rappresentato, saranno coperti attraverso varie fasi. La prima fase, da ultimarsi entro gennaio 2013 sarà utile a riallineare le eventuali anomalie riguardanti le risorse ancora inquadrata nella posizione economico ed organizzativa non prevista dal modello 2008, attraverso una appropriata politica di sviluppo.

La seconda fase dovrà prevedere l'attivazione dei processi di selezione interna, con una limitazione dell'accesso alle risorse già presenti nelle sale operative laddove si riscontri una disponibilità di organico coerente con il dimensionamento fissato nel presente accordo nei valori assoluti ma non nella suddivisione nei profili richiesti. Nelle sale operative dove si siano rilevate carenze rispetto al nuovo modello si procederà dapprima con il processo selettivo interno, per poi eventualmente accedere al mercato esterno, attraverso la acquisizione di risorse a tempo determinato, utilizzando, tutte le possibilità offerte dalle attuali normative.

fu

fu

Blen

fu

fu

fu

e

fu

fu

fu

fu

In caso di ricorso alle selezioni esterne da espletarsi su base nazionale, le parti concordano di procedere alla integrazione delle risorse valutate idonee nell'ambito di recenti selezioni per le sale operative, con i candidati che risulteranno idonei dal nuovo processo selettivo.

Nella pianificazione della tempistica relativa alla fase di implementazione della totalità delle sale operative, le parti condividono la necessità che la fase selettiva debba ultimarsi possibilmente entro il mese di settembre 2013.

Da ultimo le parti concordano di conferire un nuovo impulso al confronto territoriale sulla allocazione delle risorse, da completare entro il mese di gennaio 2013, secondo l'implementazione del modello organizzativo convenuta in attuazione dell'accordo del 2008 e sviluppata nei successivi tavoli tecnici compartimentali, nei compartimenti caratterizzati da una maggiore disponibilità di personale (Campania e Sardegna), anche in ottemperanza alle esigenze aziendali in termini di sicurezza delle infrastrutture, nonché al fine di valutare le opportunità di sperimentazione della gestione diretta di alcune attività di servizio (opere in verde ed operazioni invernali).

Viene altresì stabilito di proseguire il confronto sul modello organizzativo dell'esercizio con un successivo incontro, da tenersi entro febbraio 2013, nel quale procedere ad una valutazione delle eventuali criticità eventualmente emerse negli incontri di cui al punto precedente, nonché ad una analisi delle ulteriori soluzioni/proposte organizzative la cui sperimentazione sia stata attivata in particolari realtà compartimentali, anche finalizzate alla definizione di approcci organizzativi specifici per le infrastrutture autostradali e similari (tra i quali il G.R.A., SA-RC ed autostrade siciliane).

ANAS Spa

[Handwritten signatures for ANAS Spa]

OO.SS.

[Handwritten signatures and text for OO.SS. unions]
FIT CGIL
FIT CISL
UILTA-ANAS
SABA CONFRA
SVALA-CISAL
UGL TRASPORTI